Repertorio N° 46.328 fascicolo n° 15.986

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Reg. all'Ag.Entrate
Uff. Firenze

il 15 / 02 / 2018

N° 1T / 4997

esatti euro
245,00

di cui euro
200,00

per imposta di registro

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno tredici (13) del mese di febbraio, in Firenze, Via delle Cascine 41, piano terreno alle ore diciotto (18) e minuti dieci (10).

Davanti a me dottor Stefano Bigozzi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, é comparsa la Signora:

CRISTINA GIANI NOFERI, nata a Firenze il 3 settembre 1953, lavoratore autonomo, domiciliata per la carica presso la sede associativa non in proprio, ma quale Presidente e legale rappresentante dell'Associazione **"TEATRO PUCCINI"**, sedente in Firenze (FI), Via delle Cascine n. 41, Partita IVA 05241440485, Codice Fiscale 94089000486 ente giuridicamente riconosciuto.

Detta Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede del mio ufficio affinché constino per questo pubblico verbale le deliberazioni che sarà per assumere l'assemblea della predetta associazione, convocata in prima convocazione per questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Approvazione delle modifiche statutarie

Assume la presidenza a norma di legge e di statuto sociale e con il consenso unanime degli intervenuti la Comparente, la quale, commesso a me Notaio l'ufficio di Segretario dell'assemblea, constata e fa constatare:

1. che sono presenti gli associati

- Comune di Firenze in persona del Sindaco On.le dott. Dario Nardella, presente;

- Cristina Giani Noferi presente

- Patrizia Vernassa presente

- Giovanni Vernassa presente

- Lorenzo Luzzetti presente

- Massimo Gramigni presente

- Claudio Bertini presente

- Federico Babini presente

- Guelfo Guelfi assente

2. che è presente il Presidente in persona della Comparente;

3. che è presente il Consiglio Direttivo in persona dei Signori

- Comune di Firenze in persona del Sindaco On.le dott. Dario Nardella, presente;

- Cristina Giani Noferi: presente

- Lorenzo Luzzetti presente

4. che è presente il Collegio Sindacale in persona dei Signori:

- dott. Gian Paolo Carotti presente

- dott. Giovanni Chimirri presente

- dott. Vincenzo Patané presente

5. che l'Assemblea è stata convocata con avviso in data 23 gennaio 2018 come da comunicazione agli atti dell'ente.

Pertanto, essendo presenti otto (8) associati su nove (9) constando la rituale convocazione e nessuno opponendosi alla discussione, in quanto tutti i presenti si riconoscono sufficientemente informati sugli argomenti da trattare, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea Straordinaria in prima convocazione ed idonea a deliberare sull'antiriportato ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale illustra all'assemblea i punti all'Ordine del Giorno.

Sul primo punto il Presidente espone ai presenti che si approssima la scadenza del

termine del contratto associativo, fissata al 31 dicembre 2020, propone pertanto, onde evitare il verificarsi di una causa di scioglimento di adottare il nuovo termine del 31 dicembre 2040.

Sul secondo punto il Presidente informa i presenti che la presente riunione è stata convocata - oltre che per approvare la proroga della durata dell'associazione - anche per approvare il nuovo statuto sociale predisposto dal Consiglio Direttivo.

Dà atto della circostanza che le proposte modifiche hanno trovato approvazione da parte dei competenti organi del Comune di Firenze come da apposita delibera del C.C. di Firenze e che il testo predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dal Comune di Firenze ha avuto ampia diffusione nel corpo sociale per cui propone di ometterne la lettura.

I presenti per acclamazione approvano l'omissione della lettura del nuovo testo statutario.

Il Presidente continua la sua esposizione ricordando ai presenti che le modifiche non toccano gli elementi qualificanti del contratto associativo ma solo alcune parti regolanti il funzionamento degli organi dell'Associazione.

Il Presidente richiede se vi sono interventi.

Nessuno domandando la parola il Presidente mette ai voti la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea Straordinaria

1. delibera di prorogare il termine del contratto associativo fino al 31 dicembre 2040.

2. delibera di approvare il nuovo testo dello statuto sociale predisposto dal Consiglio Direttivo e già approvato dal Consiglio Comunale di Firenze."

Si vota per alzata di mano e si registrano i seguenti voti:

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Favorevoli: otto soci presenti

Il presidente proclama pertanto la proposta di delibera

APPROVATA

da tutti i soci presenti quindi da più di 2/3 del corpo sociale.

A questo punto la Comparente consegna a me Notaio un nuovo testo dello statuto sociale, io Notaio allego al presente atto alla lettera "A" detto Statuto, firmato a norma di legge dalla Comparente e da me Notaio, omessane la lettura per espressa dispensa della Comparente nulla opponendo gli intervenuti all'assemblea straordinaria.

L'Assemblea dà mandato al suo Presidente di apportare al presente verbale tutte le modifiche aggiunte, soppressioni che venissero richieste in sede di procedimento di ricognizione delle come sopra deliberate modifiche della Regione Toscana.

Più null'altro essendo da deliberare e più nessuno domandando la parola il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore diciotto (18) e minuti trenta (30).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto da me parte a mano e parte con mezzo elettronico su due (2) fogli per quattro (4) pagine e quanto fin qui della presente, viene da me Notaio letto alla Comparente che, interpellata, lo approva ed in conferma meco lo sottoscrive alle ore alle ore diciotto (18) e minuti trenta (30).

CRISTINA GIANI NOFERI

STEFANO BIGOZZI NOTAIO (L.S.)

Allegato "A" al fascicolo n° 15.986

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "TEATRO PUCCINI"

Art. 1 DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

Viene costituita un'Associazione, senza scopo di lucro e dotata di personalità giuridica, denominata "**TEATRO PUCCINI**".

L'Associazione ha sede in Firenze, Via delle Cascine n. 41, e durata fino al 31 dicembre 2040, salvo proroga.

Art. 2. SCOPI

L'Associazione ha lo scopo di promuovere, organizzare, gestire e rappresentare, anche attraverso produzioni dirette, attività di spettacolo e cultura, e gestire le strutture in cui effettuare tali attività.

Al fine di conseguire lo scopo sopra indicato l'Associazione potrà svolgere anche le seguenti attività (descritte a mero titolo esemplificativo e non tassativo): attività teatrali e cinematografiche, corsi, laboratori, conferenze, mostre, dibattiti, pubblicazioni a mezzo stampa – anche a carattere periodico ed a mezzo telematico – od altro (a livello editoriale e non), iniziative per la creazione e la diffusione della cultura teatrale tramite laboratori ed incontri aventi rilevanza anche di formazione professionale per le professioni legate a detta cultura; gestione di attività accessorie quali, ad esempio, somministrazione di alimenti e bevande anche alcoliche e superalcoliche, servizio di caffetteria, servizio di guardaroba, biglietteria.

L'Associazione promuove inoltre contatti, scambi e collaborazioni, in Italia ed all'estero, con soggetti, enti, società ed istituzioni che possano collaborare con la medesima Associazione per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali. L'Associazione non ha scopo di lucro ma potrà compiere tutte quelle operazioni, anche finanziarie e commerciali ivi compresa quella di merchandising, che risultino utili al raggiungimento degli scopi sopra indicati purché ad essi direttamente connessi. Pertanto l'Associazione non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di ge-

stione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 3 SOCI

I soci dell'Associazione si dividono nelle seguenti categorie: soci fondatori e soci effettivi.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

L'adesione all'Associazione comporta per i soci fondatori ed effettivi il diritto di voto nell'Assemblea.

Art. 4 SOCI FONDATORI

Sono soci fondatori i promotori dell'atto costitutivo.

Ai soci fondatori si applicano le disposizioni previste per i soci effettivi.

Art. 5 SOCI EFFETTIVI

Sono soci effettivi le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, sia italiane che estere, che, accettando le finalità dello Statuto, si impegnano a partecipare all'attività dell'Associazione e contribuiscono al suo finanziamento.

I soci fondatori ed effettivi rappresentano le categorie di soci che hanno diritto di voto in Assemblea; essi sono eleggibili alle cariche sociali.

La domanda di ammissione delle persone fisiche a socio effettivo deve essere presentata in forma scritta e motivata al Presidente che la sottopone all'approvazione dell'Assemblea che può anche procedere alla cooptazione di nuovi soci effettivi i quali dovranno comunicare per iscritto la loro accettazione. Al fine di nominare i nuovi soci effettivi, il Presidente convoca l'Assemblea. La nomina a socio effettivo

comporta il versamento di una quota associativa il cui ammontare deve essere determinato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Il Comune di Firenze delibererà annualmente la propria quota associativa su indicazione del Consiglio Direttivo.

Ogni socio effettivo può recedere dalla sua qualità dandone comunicazione scritta al Presidente dell'Associazione.

Un socio effettivo - con esclusione del Comune di Firenze - potrà essere dichiarato decaduto qualora persegua fini differenti e in contrasto con lo scopo previsto dal presente Statuto nonché per tutti quei motivi che l'Assemblea avrà la facoltà di individuare. L'esclusione sarà deliberata dalla medesima Assemblea ed adeguatamente motivata a maggioranza semplice degli aventi diritto.

Art. 6 ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Sindaci Revisori.

Art. 7 ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita e formata da tutti i soci fondatori ed effettivi.

Il Comune di Firenze nomina il proprio rappresentante nell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, su richiesta o in sua assenza, da un terzo dei soci fondatori e/o effettivi. Essa deve essere convocata almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio) e del bilancio preventivo (entro il 31 dicembre).

Spetta all'Assemblea:

- impartire le linee generali di condotta dell'Associazione;
- approvare annualmente il bilancio preventivo ed il consuntivo;
- eleggere due membri del Collegio dei Sindaci Revisori;
- modificare lo Statuto;
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione e impartire direttive per la devoluzione dei beni;
- nominare il Consiglio Direttivo secondo le modalità e le limitazioni di cui all'art. 8 nonché revocare, previa motivazione, uno o più membri dello stesso anche prima della naturale scadenza, con effetto immediato, salvo diversa previsione del provvedimento di revoca;
- deliberare su ogni altra questione proposta ovvero delegare al Consiglio Direttivo il potere di deliberare su questioni di sua competenza;
- escludere i soci per i motivi indicati nei precedenti articoli;
- approvare le domande di ammissione dei soci.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà effettuarsi con mezzi idonei a consentire la prova dell'avvenuto ricevimento da parte di tutti i soci fondatori e effettivi almeno dieci giorni prima della data fissata; a questo proposito si precisa che tale avviso dovrà contenere l'ordine del giorno nonché la data di prima e di seconda convocazione.

Le deliberazioni delle assemblee ordinarie sono prese, in prima convocazione, a maggioranza semplice dei presenti che dovranno rappresentare almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, invece, le deliberazioni sono valide a maggioranza semplice con un numero minimo di intervenuti pari ad almeno un terzo dei soci.

Diversamente laddove l'assemblea sia convocata per deliberare in via straordinaria è comunque richiesta la maggioranza di almeno i due terzi degli aventi diritto al vo-

to, con esclusione delle deliberazioni aventi ad oggetto lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio per le quali occorre invece il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

I soci possono farsi rappresentare da altro associato purché munito di delega scritta.

Art. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è composto da tre membri di cui due eletti dall'Assemblea fra i suoi membri.

Fa parte di diritto del Consiglio Direttivo un rappresentante del Comune di Firenze. Esso non può essere revocato dall'Assemblea.

L'Assemblea ha facoltà di convocare il nuovo Consiglio Direttivo appena nominato attraverso espressa menzione nello stesso verbale di nomina. In seguito il Consiglio verrà convocato dal Presidente con preavviso di tre giorni con mezzi idonei a consentire la prova dell'avvenuto ricevimento da parte di tutti i consiglieri.

Al Consiglio Direttivo compete:

- nominare il Presidente;
- approvare i programmi di attività sia preventivi che consuntivi;
- predisporre il bilancio preventivo nonché il conto consuntivo;
- approvare i regolamenti interni e la pianta organica del personale nonché ogni altro provvedimento concernente il personale;
- deliberare le spese dell'Associazione nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- stabilire le quote sociali di partecipazione annue.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza semplice degli aventi diritto.

Art. 9 PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dall'atto costitutivo e, in seguito, dal Consiglio Direttivo

fra i suoi membri. La durata della carica è di tre anni. Il Presidente agisce in conformità alle indicazioni assembleari e del Consiglio Direttivo, ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati all'Assemblea stessa o al Consiglio Direttivo ed ha la legale rappresentanza, anche giudiziale, dell'Associazione.

Egli provvede a quanto occorre per il raggiungimento dei fini dell'Associazione, illustra i bilanci, i programmi preventivi di attività e di spesa e le relazioni sull'attività svolta; cura la redazione dei bilanci preventivi e consuntivi, coordina ed attua le decisioni assembleari e del Consiglio Direttivo; espleta ogni altro incarico conferitogli dallo statuto, dai regolamenti interni, dalle deliberazioni assembleari e da quelle del Consiglio Direttivo.

In caso di assoluta parità di voti sia in sede di Assemblea che in quella di Consiglio Direttivo il voto del Presidente avrà valore doppio; ciò potrà avvenire, per l'Assemblea, solo in sede di seconda votazione quando questa si sarà resa necessaria per la parità di voti della prima.

Art.10 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 11 COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti, che dura in carica tre anni, è composto da due membri e dal Presidente.

Spetta all'Assemblea nominare i due membri.

Spetta al Comune di Firenze nominare il Presidente del Collegio.

Al Collegio compete:

- il potere di revisione e di ispezione contabile;
- vistare il bilancio preventivo e consuntivo e presentare all'Assemblea una rela-

zione finanziaria sulla gestione conclusa.

Art. 12 PATRIMONIO

Il patrimonio finanziario dell'Associazione è costituito:

- dalle quote associative;
- dai contributi concessi da enti ed istituzioni pubbliche e private nonché da persone fisiche, sia di nazionalità italiana che estera, anche a titolo di eredità e di liberalità;
- da eventuali contributi straordinari su indicazione dell'Assemblea in denaro od attraverso la fornitura di beni e/o servizi;
- dai contributi dei soci fondatori ed effettivi.

Art. 13 SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio verrà devoluto ad associazioni e/o istituzioni analoghe o con fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo ex art.3, comma 190, L. 23 dicembre 1996 n. 662; ciò fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge anche regionale.

Art. 14 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni vigenti in materia di persone giuridiche private.

CRISTINA GIANI NOFERI

STEFANO BIGOZZI NOTAIO (L.S.)

Copia conforme all'originale archiviato tra i miei atti rilasciata dal sottoscritto dott. Stefano Bigozzi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato.

Si compone di undici fogli

Firenze